



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Codice ente 10963

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 225

DEL 24-10-2023

(Proposta n. 244 del 20-10-2023)

OGGETTO: DISCIPLINA ORGANIZZATIVA E PROCEDURALE IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING. INDIRIZZI

Il giorno ventiquattro del mese di ottobre dell'anno duemilaventitre, nel Palazzo comunale, la Giunta Comunale convocata alle ore 14:30 nei modi di legge, si è legalmente riunita alle ore 14:40 Sono personalmente intervenuti/e:

| COGNOME E NOME | CARICA | Presente |
|-----------------------|--------------|----------|
| Gianpiero Bocca | Sindaco | Presente |
| Francesco Romeo | Vice Sindaco | Assente |
| Donatella Migliorino | Assessora | Presente |
| Manuel Tarraso | Assessore | Assente |
| Rosanna Arnaboldi | Assessora | Presente |
| Massimiliano Bevacqua | Assessore | Presente |
| Martina Morazzi | Assessora | Presente |
| Cinzia Battaglia | Assessora | Presente |

Partecipa Il Segretario generale Dr. Giampaolo Zarcone.

Il Sindaco Gianpiero Bocca, assume la PRESIDENZA e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: DISCIPLINA ORGANIZZATIVA E PROCEDURALE IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING. INDIRIZZI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la disciplina del whistleblowing risponde all'esigenza di tutela nei confronti di coloro che, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, vengano a conoscenza di comportamenti, atti od omissioni illeciti e ritengano di segnalarli o denunciarli alle autorità competenti;

CONSIDERATO che la disciplina nazionale in materia di whistleblowing è stata recentemente riformata dal D. Lgs. 24/2023 mediante raccolta in un unico testo normativo dell'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che del settore privato;

CONSIDERATO altresì che, in attuazione di quanto sopra, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 311/2023, ha adottato apposite linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

RICHIAMATO in particolare l'art. 4 del D. Lgs. 24/2023, il quale prevede che i soggetti del settore pubblico attivino propri canali di segnalazione interna che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, oltre alla riservatezza del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;

RILEVATO che, alla luce dei provvedimenti sopra richiamati, occorre procedere all'adozione di una nuova disciplina organizzativa e procedurale interna di gestione delle segnalazioni riconducibili all'istituto del whistleblowing, in particolare mediante adesione al progetto *Whistleblowing PA*, nato dalla volontà di *Transparency International Italia* di offrire a tutte le pubbliche amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti grazie a modalità atte a garantire l'anonimato e i requisiti di riservatezza necessari (maggiori informazioni sono disponibili al seguente link [WB-PA per Pubbliche Amministrazioni – WhistleblowingIT](#));

DATO ATTO che la procedura offerta dal progetto di cui sopra risulta affidabile, verificata ed efficiente, anche in considerazione del fatto che, ad oggi, alla stessa hanno aderito 2152 amministrazioni pubbliche e che il numero delle adesioni è in continua crescita alla luce delle recenti novità normative;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito;

VISTA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di procedere tempestivamente all'attuazione delle procedure necessarie;

VISTI I PARERI FAVOREVOLI:

di regolarità tecnica del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'Art. 9 – 2 comma, lettera j), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

allegati quale parte integrante alla presente Deliberazione;

VISTO altresì l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di dare atto che, alla luce delle novità normative richiamate in premessa, occorre procedere all'adozione di una nuova disciplina organizzativa e procedurale interna di gestione delle segnalazioni riconducibili all'istituto del whistleblowing;
3. di aderire, per le motivazioni sopra espresse, al progetto *Whistleblowing PA*, nato dalla volontà di *Transparency International Italia* di offrire a tutte le pubbliche amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti grazie a modalità atte a garantire l'anonimato e i requisiti di riservatezza necessari (maggiori informazioni sono disponibili al seguente link [WB-PA per Pubbliche Amministrazioni – WhistleblowingIT](#));
4. di demandare al Segretario Generale, in qualità di RPCT, la predisposizione degli ulteriori atti necessari alla formalizzazione dell'adesione al progetto di cui al punto precedente, nonché all'elaborazione e all'attuazione della disciplina organizzativa e procedurale in materia di whistleblowing;
5. di dare atto che l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione avverrà previa interlocuzione con gli organismi sindacali di riferimento;
6. di dare atto che ai sensi della L. 241/90 s.m.i., la Responsabile del Procedimento è Roberta Pratesi.

Quindi, con successiva votazione, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

7. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Gianpiero Bocca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Segretario generale
Dr. Giampaolo Zarcone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate